



enerpoint news



n. 11 – settembre/ottobre 2006
Sistemi solari e Risparmi energetici:
Notizie ed aggiornamenti per operatori

www.enerpoint.it

* Novità da enerpoint.....	2
La nuova legge e le novità Enerpoint a PV Tech	2
Enerpoint in mostra a PV TECH dal 26 al 29 ottobre 2006.....	6
Corsi di formazione: prossimo appuntamento a novembre!.....	7
Doppio Poker Solare!	7
* Dai nostri lettori.....	8
Regione Sicilia: ci sono nuove?.....	8
* Sistemi fotovoltaici - NEWS ITALIA.....	9
In dirittura d'arrivo il nuovo decreto per il conto energia fotovoltaico.....	9
ATLASOLE: tutti gli impianti fotovoltaici in Italia	10
Il Ministro dell'Ambiente istituisce una Commissione per l'Energia Solare	10
Obbligatorio il solare termico e una quota di fotovoltaico sui nuovi edifici.....	10
Le Associazioni: dare subito maggiore impulso alle rinnovabili.....	11
Impianti sopra i 50 kWp: il GSE scorre la graduatoria delle domande presentate a marzo	12
Indagine WWF su efficienza e risparmio energetico.....	12
* Sistemi fotovoltaici - NEWS dalle REGIONI	13
Sardegna: incentivi alle piccole imprese per investimenti nelle energie rinnovabili.....	13
Comune di Baricella (BO): Contributi per l'installazione di pannelli FV e termici.....	13
La Regione Marche stanZIA fondi per il fotovoltaico	14
Fondi per impianti termici e fotovoltaici per scuole ed edifici pubblici del Viterbese	14
Contributi per il fotovoltaico in Provincia di Rovigo.....	15
Enna: punto di riferimento delle rinnovabili in Sicilia?	15
Le città solari al Festival della Scienza di Genova	16
* Sistemi fotovoltaici - NEWS DAL MONDO.....	17
Il futuro delle celle solari III-V secondo Sharp	17
La REC firma un contratto da 470 milioni di dollari per la fornitura di wafer alla Sharp	18
La ricostruzione di New Orleans con case solari e a basso consumo energetico	19
Energia solare e vento bastano per il fabbisogno energetico della Spagna.....	20
* Approfondimenti e ricerche.....	21
Solar Generation III, nuovo rapporto di Greenpeace sul solare fotovoltaico	21

☀ Novità da enerpoint

La nuova legge e le novità Enerpoint a PV Tech

a cura di **Paolo Rocco Viscontini** - Enerpoint srl

Sempre più insistenti sono le voci secondo cui la nuova Legge del Conto Energia verrà presto approvata.

E' un'importantissima opportunità per far tesoro dell'esperienza passata e impostare uno schema normativo efficace ed efficiente.

*In particolare, sembra ormai certo che **verrà tolto il limite degli 85 MWp/anno**, che poteva solo causare problemi, soprattutto perché si riferiva ai MWp delle domande approvate e non ai MWp realizzati, che sono ben diversi dai primi.*

In questi ultimi mesi ci si è infatti resi conto che in molti casi gli impianti non vengono realizzati, sebbene beneficino dell'approvazione del GSE (ex-GRTN). I motivi principali sono la bocciatura dei progetti da parte degli enti locali (soprattutto se si tratta di impianti a terra) e le difficoltà finanziarie dei soggetti responsabili. Verrà quindi realizzata solo una parte dei circa 400 MWp approvati. Non sono in grado di prevedere una cifra esatta, ma i MWp che faranno riferimento alla prima legge del Conto Energia saranno certamente molto meno di 400.

Per fortuna il legislatore ha compreso la situazione e ha deciso di eliminare il concetto del limite dei MWp annuali approvati dal GSE, passando a un certamente più efficace obiettivo generale da raggiungere a consuntivo: si parlerà quindi non più di MWp approvati, ma di MWp realizzati (che alla fine è l'obiettivo di tutti). C'è chi parla di 1500 MWp, qualcun altro di 5000 MWp. Ovviamente mi auguro che sia più elevato possibile, anche se non nascondo che avrei preferito un Conto Energia alla tedesca, senza limiti, ma con l'impegno da parte del legislatore di rivedere la legge (e si presume quindi anche la tariffa) dopo qualche anno.

*L'altra grande questione attualmente sul tavolo della discussione è **l'entità della tariffa**. Se dicessi che non deve essere abbassata, mi si potrebbe dire che sostengo questo perché di parte. E' vero che sono di parte (non lo posso evidentemente negare) ma è anche vero che non bisogna farsi fuorviare dal gran numero di MWp di domande arrivate al GSE, che potrebbero far pensare che la tariffa era troppo buona. Se così fosse non assisteremmo all'abbandono di molti la cui domanda è già stata approvata. Inoltre, un altro motivo di queste rinunce è che quando l'utente parte coi preparativi per la realizzazione dell'impianto, trova spesso numerosi problemi (tecnici o autorizzativi), risolvibili ma a fronte di un costo supplementare, inizialmente non previsto.*

Come Enerpoint siamo sempre molto attenti a informare i nostri clienti del costo totale dell'intervento, precisando sin dall'inizio le esclusioni (e infatti le rinunce che riceviamo da parte dei nostri clienti sono molto rare). Per carità, a volte delle variazioni in corso d'opera capitano anche a noi, ma ho la sensazione che molti operatori, magari con meno esperienza di noi, non facciano lo stesso. Risultato: molti utenti devono farsi carico di spese per loro impreviste che li fanno desistere dal proseguire i lavori, in quanto non rilevano più la convenienza iniziale.

*In breve, i conti per decidere la tariffa finale devono essere fatti con grande attenzione, considerando i **reali costi di realizzazione di un impianto fotovoltaico** e utilizzando **precise tabelle di valutazione degli investimenti** che tengano conto di tutti quei parametri finanziari e non solo, che tanto influenzano i risultati finali (tasso d'inflazione, tasso d'interesse del finanziamento, riduzione delle prestazioni dei moduli negli anni, assicurazione, ecc...).*

Sono fiducioso che le decisioni che verranno prese andranno nella giusta direzione.

Enerpoint è presente con un proprio stand alla fiera PV Tech (26 – 29 ottobre, Forum di Assago, Milano). Presentiamo, oltre ai moduli della **Sharp**, che è per noi sempre il primo fornitore, altri prodotti molto interessanti.

*Prima di tutto i moduli fotovoltaici della **Advent Solar**, le cui consegne cominceranno a gennaio dell'anno prossimo. Già ora stiamo però prendendo le prenotazioni, in quanto si tratta di un prodotto con un ottimo rapporto costo/qualità (è assolutamente competitivo rispetto ai classici moduli al silicio cristallino) e che ha un valore aggiunto importante dato dall'estetica resa decisamente gradevole dal fatto che presenta i contatti sul retro della cella.*

*In fiera presentiamo per la prima volta in Italia un altro nuovo prodotto: il **Day4Energy**. E' un modulo fotovoltaico, realizzato in Canada, che presenta prestazioni molto elevate grazie a una griglia di contatti diversa da quelle tradizionali: ogni cella è collegata all'adiacente attraverso molti fili conduttori, diversamente dagli altri moduli che fanno passare tutti gli elettroni attraverso due soli fili conduttori. In questo modo si aumentano le performance energetiche del modulo. Anche questo modulo sarà disponibile a partire dall'inizio del 2007 (non appena sarà pronta la certificazione IEC).*

Non è finita...

*Nel convegno di venerdì verrà presentata (per la prima volta in assoluto) una nuova azienda italiana che Enerpoint segue da diversi mesi, in vista di una collaborazione molto stretta che darà certamente grandi soddisfazioni. E' un'azienda di cui si sentirà parlare molto: **la X-Cells S.p.A.***

Non avremo moduli da mostrare nello stand in quanto le linee di produzione sono in via di ultimazione, ma ritengo che la nascita di una realtà industriale italiana sia un segnale importantissimo, che il legislatore deve tenere molto presente, soprattutto ora che sta lavorando alla nuova legge.

Mi preme sottolineare che è un progetto ambizioso che nasce grazie alla collaborazione di alcuni tecnici italiani con esperienza ventennale nel settore (e non è poco) con investitori che hanno compreso il potenziale di sviluppo di questo settore. X-Cells S.p.A. vuol dire infatti decine di milioni di euro di investimenti, ma soprattutto anche centinaia di nuovi posti di lavoro.

*E' la prova che **se si creano le condizioni, l'imprenditoria italiana risponde.***

*Con la fiera PV Tech inizia una nuova campagna promozionale, che si basa sui cosiddetti "**Poker Solari Enerpoint**". Da una parte abbiamo il **Poker di prodotti**, dato dalle tipologie che offriamo (moduli al silicio cristallino, amorfo, con celle back contact e con tecnologia ribbon) e dall'altra abbiamo il **Poker di servizi**.*

Enerpoint non si preoccupa infatti solamente di offrire prodotti di qualità, ma anche di servizi che risultino molto utili a chi deve realizzare impianti fotovoltaici: leasing, assicurazioni innovative, progettazioni di grandi impianti, fornitura di impianti chiavi in mano.

*Termino informando che da questo numero mettiamo a disposizione di chi ci segue uno spazio per le lettere che riceviamo (la rubrica "**Dai nostri Lettori**"). Enerpoint News raggiunge ormai oltre 13.500 persone e tra queste pure molti decisori pubblici. E' quindi un modo per far sentire la propria voce informando di problemi che si incontrano e, perché no, anche di situazioni positive. Non esitare quindi a scriverci, se ritieni di avere qualcosa di interessante da far sapere.*

Grazie dell'attenzione!

*Cordiali saluti,
Paolo Rocco Viscontini*

**Enerpoint in mostra a PV TECH dal
26 al 29 ottobre 2006**

Enerpoint sarà presente a



3° SALONE INTERNAZIONALE DELL'INDUSTRIA FOTOVOLTAICA
3RD INTERNATIONAL EXHIBITION FOR THE PHOTOVOLTAIC INDUSTRY
Milan, Italy, 26-29 October 2006

Ti aspettiamo al nostro stand:

HALL GALLERY - C13

Ti consigliamo di visionare il ricco programma di convegni
che si terranno nelle tre giornate consultabile sul sito ufficiale di PVTECH
[Programma](#)



In evidenza - conferenze PVTECH FORUM DI ASSAGO (MI)

Venerdì 27 ottobre 2006 - inizio ore 9.30

Nel corso della Conferenza: Tecnologia di produzione di celle e moduli

Intervento dal titolo:

"X-CELLS S.p.A.: una nuova realtà industriale nel fotovoltaico italiano"

di Carlo Cotogni - X-Cells S.p.A. e Paolo Rocco Viscontini - Enerpoint S.r.l.

Sabato 28 ottobre 2006 - inizio ore 9.30

Nel corso della Conferenza: Conto Energia: situazione attuale e prospettive future

Intervento dal titolo:

"Quale tariffa per il nuovo conto energia?"

di Paolo Rocco Viscontini - Enerpoint S.r.l.

Corsi di formazione: prossimo appuntamento a novembre!

Il **14 e 15 novembre** si terranno le prossime **due giornate di formazione** dedicate ai sistemi fotovoltaici con aggiornamenti sulle novità del nuovo DM 06.02.06 relativo al CONTO ENERGIA

Sono aperte le iscrizioni per le seguenti giornate:

- "I SISTEMI SOLARI FOTOVOLTAICI: tecnologia, dimensionamento ed applicazioni"
Corso introduttivo per professionisti ed installatori elettrici in programma a Monza, **14 novembre 2006**
- "I SISTEMI SOLARI FOTOVOLTAICI: dal sopralluogo al collaudo dell'impianto"
Corso specialistico per installatori elettrici abilitati ai sensi della Legge 46/90 – lettera A in programma a Monza, **15 novembre 2006**

Per informazioni e iscrizioni:

- tel. 0362 488511
- email: corsi@enerpoint.it

scarica qui
↳ il modulo d'iscrizione
↳ il programma dei corsi



Doppio Poker Solare!

Sul sito www.enerpoint.it, operatori ed aziende possono trovare maggiori informazioni sulla **vasta gamma di prodotti** (moduli ed inverter delle migliori marche) e sui **nuovi servizi enerpoint** (leasing solare, Assicurazione All Risks, progettazione grandi impianti ...) e richiedere subito un'offerta componenti!

Clicca qui per accedere alla sezione DOPPIO POKER SOLARE



☀ Dai nostri lettori

Regione Sicilia: ci sono nuove?

Stiamo seguendo da mesi la vicenda del Sig. Bonanno, e come lui di tutti i clienti Enerpoint della Regione Sicilia, che hanno presentato domanda nell'ambito del programma "10.000 Tetti Fotovoltaici" in Sicilia e non hanno ancora ricevuto i contributi a fondo perduto per il proprio impianto fotovoltaico.

Richiamiamo ancora l'attenzione sulla vergognosa situazione di stallo che si protrae ormai da troppo tempo e che ha portato il Sig. Bonanno a scriverci in modo deliziosamente ironico, ma altrettanto amaro, una e-mail di denuncia dello stato di fatto legato ai finanziamenti per il fotovoltaico.

Cosa è accaduto in breve:

Nel 2003:

viene pubblicata la graduatoria degli impianti ammessi all'incentivazione prevista dal "Programma Nazionale 10.000 tetti Fotovoltaici". Il Sig. Bonanno è in graduatoria e ha diritto a beneficiare del contributo a fondo perduto.

Dal 2003 al 2006:

La Regione Sicilia comunica che i finanziamenti sono bloccati a causa di un ricorso al TAR.

Settembre 2006:

Viene respinto il ricorso al TAR. Si dovrebbero sbloccare i finanziamenti.

Settembre 2006:

La Regione Sicilia, su nostra richiesta, ci comunica telefonicamente di aver delegato tutte le pratiche all'Istituto di Credito Banca Nuova S.p.a che dovrebbe occuparsi dell'emissione dei finanziamenti.

Abbiamo inviato comunicazione scritta sia a Banca Nuova sia alla Regione Sicilia per avere informazioni su modalità e tempi di erogazione dei finanziamenti e poterlo comunicare al Sig. Bonanno e a tutti i clienti ammessi in graduatoria.

In data 17 ottobre abbiamo avuto risposta da Banca Nuova S.p.A. Riferisce per iscritto che aspettano "da quasi **tre anni** i decreti di concessione provvisoria che, come in tutte le agevolazioni, vengono emanati dall'Amministrazione pubblica (graduatorie consegnate alla Regione Sicilia in data 29/09/2003 e pubblicate sulla G.U.R.S. n. 50, del 21/11/2003). Ad oggi infatti la Regione ha emanato soltanto i decreti relativi ai soggetti pubblici."



Mittente: Sig. Giovanni Bonanno
Destinatario: Enerpoint S.r.l.

Gentile Dott.ssa,

come vede ho fatto passare tutto settembre e anche 10 giorni di ottobre. Ed eccomi qua.

*In una situazione normale, succede che una persona dice "incrociamo le dita" e dopo un ragionevole lasso di tempo qualcosa accade!!!
Ma l'espressione usata è tipicamente italiana e non siciliana.*

Da come si sono svolte le cose fino ad ora, possiamo dire, senza che nessuno possa smentire, che in Sicilia il tempo scorre in modo diverso (dilatazione dei tempi) da quello normale (sistema di riferimento inerziale).

*Se passerà ancora molto altro tempo dopo che apparentemente tutto si è sbloccato, allora veramente in Sicilia il sole serve solo per abbronzarsi.
Eppure tutti gli analisti scommettono sul solare. Francamente non capisco.*

*Dopo questo sfogo, veniamo alla domanda consueta: Ci sono nuove? Oppure mi devo rassegnare definitivamente.
E' proprio una brutta storia questa del solare in Sicilia. Tutti parlano di sfruttamento dell'energia solare e nessuno si muove concretamente.
Mi pare che ci siano i termini per un altro articolo sulla vostra newsletter bimestrale.*

Spero di non averla annoiata molto.

Saluti,

Giovanni Bonanno

✳ Sistemi fotovoltaici - NEWS ITALIA

In dirittura d'arrivo il nuovo decreto per il conto energia fotovoltaico

La bozza del provvedimento non dice però ancora nulla su due questioni cruciali: entità delle tariffe e limite di potenza installabile al 2015.

Il Ministero dello Sviluppo Economico (MSE) ha inviato a GSE (ex GRTN), Enel, Confindustria, Confartigianato, Confcommercio e alle associazioni di categoria la bozza del decreto che delinea il nuovo conto energia per il fotovoltaico. Vi sono diverse novità ma sono ancora incerti due punti cruciali: l'entità delle tariffe incentivanti e il limite di potenza installabile al 2015, che resta nonostante le critiche degli operatori. Tuttavia non dovrebbero esserci tetti annuali di potenza installabile.

L'art. 2 della bozza di decreto esclude le installazioni "a terra". La tariffa incentivante è destinata soltanto agli impianti collocati sugli edifici e le loro pertinenze, anche se saranno ammessi anche gli impianti "posizionati su suoli oggetto di programmi di riqualificazione, individuati come tali dalla regione competente e la cui installazione è espressamente autorizzata dalla regione medesima ai sensi dell'art. 12 del D.lgs 387/03".

Altre soluzioni allo studio del MSE per gli impianti a terra sono la concessione dell'incentivo solo alle installazioni che fanno scambio o autoproduzione o la

fissazione di un tetto massimo di incentivazione, oppure l'inclusione pura e semplice di questi impianti nel sistema di incentivazione, a fronte però di un abbassamento della tariffa e di un contestuale aumento dei "premi" per gli impianti integrati negli edifici.

Gli impianti fotovoltaici si distingueranno generalmente in "non integrati" (i cosiddetti retrofit installati su costruzioni già esistenti) e quelli "integrati" (inseriti sin dalla progettazione degli edifici). La nozione di "parzialmente integrato" appare però piuttosto farraginosa, giacché si tratta in realtà di impianti retrofit con caratteristiche alquanto arbitrarie (indicate nell'allegato 2 della bozza).

La bozza di decreto introduce una netta semplificazione dei procedimenti burocratici (art. 5): il soggetto che intende realizzare un impianto fotovoltaico (persone fisiche e giuridiche, enti pubblici e condomini) deve presentare il progetto preliminare al gestore di rete o utility (il quale dovrà comunicare entro 30 giorni il punto di consegna) e, in seguito, inviare allo stesso gestore la dichiarazione di ultimazione dell'impianto, che il gestore dovrà connettere alla rete entro 30 giorni; il soggetto avrà poi altri 30 giorni per richiedere la pertinente tariffa di incentivazione.

Fonte: Quotidiano Energia

[Leggi qui bozza del nuovo decreto](#)

ATLASOLE: tutti gli impianti fotovoltaici in Italia



Il Gestore dei Servizi Elettrici (GSE) sul proprio sito internet www.gsel.it ha predisposto il sistema informativo geografico ATLASOLE, l'atlante degli impianti fotovoltaici ammessi all'incentivazione in base al decreto 28/07/2005.

ATLASOLE permette la consultazione interattiva degli impianti FV ammessi all'incentivazione aggregati su base comunale, provinciale e regionale. L'applicazione è costituita da un programma di web-mapping in grado di rappresentare gli impianti, in progetto e in esercizio, raggruppati per classi di potenza (fino a 20 kW, da 20 a 50 kW, da 50 a 1000 kW) e per numerosità in funzione della base amministrativa prescelta dall'utilizzatore.

Per informazioni: <http://atlasole.grtn.it>

Il Ministro dell'Ambiente istituisce una Commissione per l'Energia Solare

Nella prima metà di agosto il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Alfonso Pecoraro Scanio, ha istituito, con decreto ministeriale, una Commissione per promuovere la diffusione dell'energia solare.

La "Commissione Nazionale per l'Energia Solare" è stata creata con l'obiettivo di individuare nuovi strumenti per incrementare la diffusione delle tecnologie solari, termica e fotovoltaica, e, secondo una nota, dovrà operare all'interno del Ministero sotto la direzione di Fabrizio Fabbri, capo della Segreteria Tecnica del ministro.

Per approfondimenti:

<http://www.minambiente.it/st/Ministero.aspx?doc=ufficiostampa/2006p/11agosto.xml>

Obbligatorio il solare termico e una quota di fotovoltaico sui nuovi edifici

Il Consiglio dei Ministri lo scorso 6 ottobre 2006 ha approvato lo schema di decreto legislativo che corregge il precedente Dlgs. n. 192 del 19/8/2005 (in vigore dall'8 ottobre 2005) che recepisce la Direttiva europea 91 del 2002 sull'efficienza energetica in edilizia.

Il nuovo provvedimento, che dovrà ricevere i pareri della Conferenza Stato-Regioni e delle Commissioni parlamentari competenti prima del varo definitivo, è più aderente alle disposizioni della Direttiva e favorisce, tra l'altro, anche l'utilizzo di fonti rinnovabili, in particolare delle tecnologie solari che saranno obbligatorie su tutti i nuovi edifici.

Nello specifico, è previsto l'obbligo del solare termico per il riscaldamento dell'acqua sanitaria per una frazione almeno del 50% del fabbisogno. Inoltre, sarà obbligatorio l'inserimento di un impianto FV per coprire una frazione dei fabbisogni elettrici la cui potenza sarà definita in un apposito decreto ministeriale. Qualora si contravvenga a tali obblighi è necessario darne motivazione con una relazione tecnica.

Le Associazioni: dare subito maggiore impulso alle rinnovabili

Il Governo dovrebbe rispettare gli obiettivi indicati nel programma dell'Unione. In materia di fotovoltaico si chiede di sbloccare l'incentivazione degli impianti, togliere ogni limite quantitativo annuo e differenziare le tariffe tra impianti a terra e integrati negli edifici.

Legambiente, ANEV (Associazione Nazionale Energia del Vento), APER (Associazione Produttori Energia da fonti Rinnovabili), Assolterm (Associazione italiana solare termico), GIFI (Gruppo Imprese Fotovoltaiche Italiane) e Itabia (Italian Biomass Association) chiedono al Governo in carica di rilanciare subito le fonti rinnovabili rispettando gli obiettivi fissati per il 2011 nel programma dell'Unione: 25% di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, raddoppiando il contributo delle "nuove fonti rinnovabili": eolico, biomasse, fotovoltaico, solare a concentrazione, solare termico, idroelettrico di piccola taglia e geotermia.

Le associazioni, che ritengono il ddl Bersani in materia di energia troppo concentrato sulle questioni riguardanti il mercato del gas, hanno inviato lo scorso 21 settembre ai ministri e alle commissioni parlamentari un documento comune in cui si chiede al governo di modificare e integrare il disegno di legge, approvato lo scorso 9 giugno, per dare maggiore spazio alle fonti rinnovabili. In questi giorni il ddl ha iniziato il suo iter parlamentare.

In materia di fotovoltaico le associazioni chiedono di sbloccare l'incentivazione degli impianti.

Il successo delle domande di incentivi in conto energia per impianti FV ha mandato però in crisi il sistema, soprattutto a causa di una bolla speculativa favorita da alcuni errori tecnici da parte dei Ministeri competenti nell'introduzione di questo meccanismo, che è comunque da considerarsi basilare per lo sviluppo della tecnologia. A questo scopo – si riafferma nel documento congiunto - occorre intervenire, ai sensi dell'articolo 7 del DL 387/2003, per rivedere il sistema di incentivo, togliendo ogni limite quantitativo annuo e differenziando le tariffe tra impianti a terra e integrati negli edifici. Solo in questo modo si potrà dare maggiore certezza agli investitori.

Le altre proposte per il settore delle rinnovabili riguardano: l'esclusione della parte non biodegradabile dei rifiuti dai certificati verdi, come previsto dalle stesse Direttive europee; l'incremento della quota minima di elettricità prodotta da impianti da rinnovabili, per dare una prospettiva di crescita al mercato; l'approvazione delle linee guida sui progetti di impianti da fonti rinnovabili; la riorganizzazione delle competenze e la semplificazione delle procedure in materia di biocombustibili e biomasse.

Le associazioni chiedono, inoltre, di avere tariffe trasparenti per i cittadini, che permettano di comprendere in maniera chiara la parte di tariffa legata alle fonti rinnovabili, ma anche di poter acquistare energia elettrica e calore certificati come rinnovabili con tariffe concorrenziali come avviene negli altri Paesi europei.

Occorrerebbe infine aumentare i poteri dell'Autorità per l'energia in materia di controllo e sanzione nei confronti dei soggetti distributori e del gestore della rete per garantire l'accesso dei nuovi soggetti produttori di energia da fonti rinnovabili alla rete con tempi certi, tariffe e condizioni tecniche non discrezionali.

Impianti sopra i 50 kWp: il GSE scorre la graduatoria delle domande presentate a marzo

Il GSE ha informato che sono arrivate solo 3 fideiussioni conformi per una potenza pari a 1.474 kW, liberando impianti per una potenza pari a 22.547 kW.

Il GSE ha informato che sono arrivate solo 3 fideiussioni conformi dai soggetti responsabili degli impianti maggiori di 50 kW ammessi all'incentivazione dopo le domande presentate a marzo 2006. La potenza complessiva sarebbe pari a 1.474 kW e quindi si è venuta a liberare, per l'ammissione all'incentivazione di impianti di tale taglia, una potenza pari a 22.547 kW.

Infatti, in base all'art 7, comma 1 del DM 28.7.2005 (così come modificato dal DM 6.2.2006), per questi impianti bisogna costituire e far pervenire al GSE, entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di ammissione, la cauzione definitiva prevista dall'art. 7, comma 9 del citato decreto, pena la decadenza dal diritto all'incentivazione.

Pertanto, vista la disponibilità di potenza che si è venuta a creare per l'anno 2006, il GSE, nella prima decade di agosto, ha provveduto ad inviare, a cascata, le comunicazioni di ammissione alle tariffe incentivanti per ulteriori 30 iniziative, secondo l'ordine della graduatoria delle domande del mese di marzo 2006, risultate idonee, ma non ammesse in quanto eccedenti il limite dei 25 MW di potenza annuale incentivabile.

Fonte: Comunicato GSE (6 settembre 2006)

Indagine WWF su efficienza e risparmio energetico

Il WWF Italia, insieme a Escoitalia, Confartigianato, Cna e Confapi, intende promuovere l'efficienza e il risparmio energetico nelle case degli italiani, partendo da un'indagine web di carattere sociologico e comportamentale che l'associazione ambientalista ha lanciato sul suo sito www.wwf.it.

L'indagine sarà condotta dall'istituto di ricerca Makno&Consulting e si avvarrà dell'impianto metodologico di Housing Evolution, un osservatorio sulla cultura dell'abitare.

L'avvio della ricerca è stato dato in coincidenza con la quinta edizione del workshop sul futuro dell'energia, di cui il WWF è partner per la comunicazione, che a settembre ha visto riuniti a Porto Venere, in Liguria, alcuni dei massimi esperti in energia e sostenibilità provenienti da tutto il mondo.

I risultati della ricerca WWF-RAS saranno utili per un'iniziativa nazionale che avrà luogo il 2 e il 3 dicembre: per la prima volta gli italiani potranno prenotarsi per un "check up efficienza" gratuito nella propria casa avvalendosi di tecnici qualificati.

Inoltre, in tutte le principali piazze italiane, verrà effettuata una grande attività di sensibilizzazione con kit informativi, verranno fornite utili soluzioni di risparmio energetico domestico mostrando tali accorgimenti attraverso esempi di "casa ecologica" realizzati per l'occasione.

Fonte: Ansa

☀ Sistemi fotovoltaici - NEWS dalle REGIONI

Sardegna: incentivi alle piccole imprese per investimenti nelle energie rinnovabili

Incentivi in conto capitale al 45% nella misura massima di 250 mila euro. Disponibili fondi per 2 milioni di euro per tutte le rinnovabili ad esclusione dell'eolico.

La Giunta regionale sarda nella seduta del 2 agosto ha approvato la delibera (n. 34/12) che disciplina la concessione di contributi destinati alle microimprese e alle piccole e medie imprese che intendono realizzare investimenti nel settore della produzione di energia da fonti rinnovabili ad esclusione dell'energia eolica.

L'aiuto concesso consisterà in un contributo in conto capitale nella misura massima del 45% delle spese ammissibili sostenute per la realizzazione del programma di investimenti, fino ad un massimo di 250.000 euro. Gli investimenti dovranno essere finalizzati al solo soddisfacimento del fabbisogno aziendale e non alla creazione di surplus energetici da immettere nel mercato.

Le imprese potranno partecipare sia in forma singola sia in forma associata. I fondi disponibili, 2 milioni di euro, provengono dal Complemento di programmazione al POR Sardegna 2000-2006 - Misura 1.6.b. Sulla base delle direttive approvate l'Assessorato dell'Industria dovrà procedere all'emanazione di un apposito bando con il quale verranno comunicati i termini e i modi per la presentazione della domanda di contributo.

Per informazioni:

www.regione.sardegna.it/j/v/66?s=1&v=9&c=27&c1=&id=3329

Comune di Baricella (BO): Contributi per l'installazione di pannelli FV e termici

Il 21 settembre 2006 il Comune di Baricella in provincia di Bologna ha aperto il bando per la concessione di contributi in conto capitale per l'installazione di impianti fotovoltaici (da 1 a 6 kW) e termici.

All'iniziativa possono partecipare coloro che risultano titolari del diritto di proprietà o di un altro diritto reale di godimento sul fabbricato, sito in Comune di Baricella, sul quale viene installato l'impianto.

Gli impianti solari finanziati con il contributo del Comune possono essere realizzati solo da installatori regolarmente iscritti alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura ed in possesso dei requisiti tecnico - professionali all'installazione (Legge 46/90).

Gli interventi per la realizzazione degli impianti saranno finanziati nella misura massima del 30% dell'investimento, non inclusivo dell'IVA, dichiarato e giudicato ammissibile, e in ogni caso l'entità del contributo non potrà superare l'importo massimo di € 5.000,00 per gli impianti fotovoltaici e € 1.400,00 per gli impianti termici.

Le domande dovranno essere presentate all'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comune di Baricella - entro le ore 12.00 del giorno martedì 19 dicembre 2006.

Per maggiori informazioni, il sito del comune è il seguente:

Per informazioni:

<http://www.comune.baricella.bo.it/>

La Regione Marche stanZIA fondi per il fotovoltaico

StanzIati 300 mila euro. I progetti riguardano anche impianti a biomasse e di cogenerazione.

La Regione Marche ha stanziato 300.000 euro destinati ai progetti non ancora finanziati del bando "Ottimizzazione del sistema energetico e sviluppo delle fonti rinnovabili" (Docup Ob. 2 della misura 2.8). Il bando è relativo ad azioni che riguardano impianti a biomasse, cogenerazione e fotovoltaici.

Inoltre 120.000 euro sono stati destinati ai Comuni per la redazione di piani energetici ambientali. Ne beneficiano i Comuni con piú di 50 mila abitanti (Ancona, Pesaro, Fano, Ascoli Piceno) che redigono piani energetici ambientali a livello comunale relativi all'uso delle fonti rinnovabili di energia (a valere sui fondi derivanti dal Dpcm Ambiente).

Viene specificato che, in caso di inadempienza o rinuncia, il contributo verrà assegnato al Comune che segue per numero di abitanti.

Il provvedimento, adottato dalla Giunta regionale nel corso dell'ultima seduta, rientra nelle direttive previste dal Piano Energetico Ambientale Regionale (PEAR).

Fonte: Comunicato della Regione Marche (2/8/2006)

Fondi per impianti termici e fotovoltaici per scuole ed edifici pubblici del Viterbese

Il finanziamento è di 1.722.246 euro e verrà gestito tramite un gruppo di lavoro formato dai funzionari della Provincia di Viterbo e dalla società partecipata Esco Toscana.

La Regione Lazio ha stanziato un finanziamento pari a 1.722.246 euro, che verrà gestito tramite un gruppo di lavoro formato dai funzionari della Provincia di Viterbo e dalla società partecipata Esco Toscana, per l'installazione di impianti solari termici e fotovoltaici nelle scuole e negli edifici pubblici della Toscana, ricadenti nel Docup (Documento unico di programmazione) Obiettivo II.

Ne ha dato comunicazione anche l'assessore all'Ambiente della Provincia di Viterbo, Tolmino Piazzai, che ha voluto sottolineare come saranno soprattutto le scuole a fungere da apripista per la diffusione di una produzione energetica a basso impatto ambientale e a costi piú contenuti nel viterbese.

Tre i criteri che saranno utilizzati per selezionare le strutture beneficiarie:

- per gli edifici scolastici varrà il principio del maggior numero di studenti iscritti, in modo da ampliare gli effetti educativi e dimostrativi del programma;
- per altri immobili pubblici si terrà conto della diffusione sul territorio al fine di interessarne il maggior numero possibile;
- per tutti gli interventi è indispensabile comunque la condizione di un'immediata cantierabilità.

Per informazioni:

www.sviluppo.lazio.it/html/docup.htm
Informadocup – numero verde: 800 914 625

Contributi per il fotovoltaico in Provincia di Rovigo

Stanziati 75.000 € per impianti di privati; la scadenza è il 30 novembre.

La Provincia di Rovigo ha stanziato 75.000 € di contributi per la realizzazione di impianti fotovoltaici (oltre a 25.000 € destinati a impianti solari termici per la produzione di acqua calda sanitaria). A questi fondi possono accedere i proprietari dell'immobile (privati), mentre sono esclusi gli edifici destinati ad attività d'impresa.

L'entità del contributo per l'installazione degli impianti fotovoltaici sarà di 2.000 € per il FV (500 € per il solare termico). Il termine per la presentazione delle domande è il 30 novembre 2006. La richiesta, redatta in carta semplice, dovrà seguire lo schema reperibile all'area Politiche dell'Ambiente di Viale della Pace, n. 5, dove sarà possibile ottenere copia del bando e maggiori indicazioni sui criteri per la formazione delle graduatorie.

Per informazioni: Provincia di Rovigo
Area Politiche dell'Ambiente
tel. 0425.386803-4-5

Enna: punto di riferimento delle rinnovabili in Sicilia?

Protocollo d'intesa tra le Università di Kore di Enna, di Friburgo e Gafsa per una collaborazione nel settore della ricerca.

Nel corso di un seminario internazionale sulle energie rinnovabili, svoltosi a fine settembre ad Enna, tre Università: Kore di Enna, Friburgo (Germania) e Gafsa della Tunisia, hanno firmato un Protocollo d'intesa, che impegna gli atenei a collaborare nella ricerca sulle fonti rinnovabili.

Vi sarà una particolare attenzione per l'energia solare, grazie anche alle competenze provenienti dall'Università tedesca, operante nella "città europea più solare", capace di creare con queste tecnologie interessanti benefici economici e occupazionali.

Nell'ambito della cooperazione tra questi atenei, Stephan Adler, dell'Università di Friburgo, ha offerto all'Università di Kore un dottorato sui problemi dell'energia rinnovabile, aperto agli studenti che frequentano l'università ennese.

Attraverso questa iniziativa, l'area industriale di Dittaino del capoluogo siciliano potrebbe diventare il punto di riferimento per tutte le iniziative scientifiche, di ricerca e industriali sulle energie rinnovabili del centro Sicilia. L'assessore regionale all'Industria, Giovanna Caldura, ha infatti dichiarato che il Piano Energetico Regionale vede in Dittaino e nel centro Sicilia un preciso polo per le attività in questo campo.

Khediri Jalel, direttore dell'Istituto Superiore dell'università tunisina di Gafsa, nel corso della due giorni, ha sottolineato più volte che è necessario sviluppare la cooperazione energetica nel Mediterraneo tramite gli accordi tra le università dei paesi della sponda nord e sud, soprattutto per il notevole potenziale di energia solare disponibile in quest'area.

Nella provincia ennese sono già presenti due industrie che assemblano pannelli solari termici e un forte impegno industriale potrebbe anche venire dallo sfruttamento delle biomasse per la produzione di energia termica ed elettrica, vista l'interessante risorsa forestale del luogo.

Fonte: www.vivienna.it

Le città solari al Festival della Scienza di Genova

Passato e futuro, scoperte scientifiche e sviluppi tecnologici mostre, incontri, dibattiti e filmati dal 26 ottobre al 7 novembre 2006, Palazzo del Principe, Villa di Andrea Doria.

Per due settimane il Palazzo del Principe ospiterà mostre, incontri, dibattiti e filmati sul tema "Le città solari dal passato al futuro - scoperte scientifiche e sviluppi tecnologici." Una mostra di trenta grandi tavole racconterà l'evoluzione delle città solari dall' antichità ai nostri giorni.

La mostra sarà inaugurata il 26 ottobre alle ore 10.00 e resterà aperta tutti i giorni, festivi inclusi, dalle ore 10.00 alle 18.00. Tutti gli eventi ruotano intorno all'idea di esplorare in che modo l'esperienza millenaria dell'uso esclusivo dell'energia solare nelle città del passato può essere di insegnamento per costruire le città solari del futuro, avvalendoci delle numerose scoperte scientifiche e degli straordinari sviluppi tecnologici degli ultimi 200 anni, in particolare di quelli degli ultimi decenni.

Un percorso da riprendere e rilanciare, per un obiettivo necessario e alla nostra portata. L'argomento sarà oggetto di un dibattito tra studiosi ed esperti di architettura, ingegneria, urbanistica e tecnologie solari, sabato 4 novembre alle ore 11.00. Al dibattito farà seguito un incontro con la stampa.

Tra i filmati proiettati: prima in Italia di "The Power of the Sun", storia della luce e della tecnologia fotovoltaica, raccontata in 56' per iniziativa dei premi Nobel per la chimica Walter Kohn e Alan Heeger; un DVD di 16' su "Il contributo di Giovanni Francia (1911-1980) all'idea di una città solare" e uno di 62' su "Friburgo città solare", proiettati ripetutamente durante le ore di apertura della mostra.

Inoltre, venerdì 3 novembre alle ore 16.00 ci sarà la presentazione dell'Archivio nazionale sulla storia dell'energia solare, strutturato in relazione a: pionieri e macchine solari; architettura e urbanistica solari; uso dell'energia solare in agricoltura.

Questi eventi sono promossi e organizzati dal Comitato Nazionale "La Storia dell'Energia Solare" (CONASES), istituito nel 2006 dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, con i contributi di: Associazione Festival della Scienza di Genova, Gruppo per la storia dell'energia solare, Fondazione Luigi Micheletti, Museo dell'Industria e del Lavoro di Brescia, Dipartimento di Scienze dell'Architettura dell'Università di Genova.

"Le città solari dal passato al futuro – scoperte scientifiche e sviluppi tecnologici"

*Palazzo del Principe, Villa di Andrea Doria
Genova - Piazza Principe 4
giovedì 26 ottobre - martedì 7 novembre 2006*

*orario di apertura tutti i giorni, festivi inclusi,
dalle ore 10.00 alle 18.00*

Per ulteriori informazioni sui singoli eventi:
www.gses.it/conases



☀ Sistemi fotovoltaici - NEWS DAL MONDO

Il futuro delle celle solari III-V secondo Sharp

Se il 5% del territorio degli Stati del Nevada, Arizona e New Mexico, fosse utilizzato per installare questi sistemi, entro il 2030, si potrebbe avere una potenza operativa di 1,3 TW.



Nel corso della conferenza mondiale sul fotovoltaico svoltasi alle Hawaii a maggio, il direttore generale del dipartimento FV della Sharp Corporation ha presentato una sua visione sulla innovativa tecnologia delle cosiddette celle III-V, cioè di quelle celle che sono basate su elementi (semiconduttori) presenti nella tavola periodica nel terzo o quinto gruppo (arsenico, gallio, germanio, indio, ecc.).

In genere le celle solari III-V sono a multi-giunzione (consistenti in più strati sovrapposti per cogliere le diverse gamme di lunghezza d'onda della luce del sole) e sono utilizzate per i loro elevati costi di produzione specialmente nelle applicazioni aeronautiche e spaziali.

In combinazioni con speciali sistemi di lenti sono in grado di far raggiungere alla cella un'efficienza del 30% o più; tuttavia, come detto, per le applicazioni terrestri sono ancora molto costose, soprattutto se accoppiate a sistemi a concentrazione con inseguitori solari. A ciò va aggiunto il fatto che la materia prima da utilizzare è spesso piuttosto rara in natura.

Anche alla luce di questi aspetti, Tomita ritiene che in particolari aree del mondo non sviluppate e ad elevato irraggiamento (come in alcuni Pvs o nei deserti), questa tecnologia possa avere nel futuro una notevole rilevanza.

Il responsabile del fotovoltaico per la Sharp ha infatti affermato che se solo il 5% del territorio USA degli Stati del Nevada, Arizona e New Mexico, fosse utilizzato per installare questi sistemi, entro il 2030, si potrebbe avere una potenza operativa di 1,3 TW (1.300.000 MW), per una produzione annuale di 2.500 TWh, circa il 42% della domanda nazionale di elettricità degli USA.

Forse è proprio alla luce di questa vision che Sharp sta già testando in Spagna un sistema FV a concentrazione con celle III-V con un'efficienza pari al 37%.

La REC firma un contratto da 470 milioni di dollari per la fornitura di wafer alla Sharp

L'accordo, della durata di 6 anni, è con la Sumitomo Corp. che rappresenterà la REC nei rapporti con la Sharp, la società leader mondiale nella produzione di celle fotovoltaiche.

La società sussidiaria della REC, la REC ScanWafer, la più grande azienda mondiale produttrice di wafer per la produzione di celle fotovoltaiche al silicio cristallino, ha firmato a settembre un accordo di lungo periodo con la Sumitomo Corporation per la fornitura di wafer alla giapponese Sharp.

L'accordo ha un valore di circa 470 milioni di dollari per un periodo di 6 anni. La Sumitomo Corporation, con cui la REC ha da tempo una relazione commerciale nel business di wafer in mono e polysilicon, opererà come rappresentante commerciale della REC nei confronti della Sharp.

Il Vice Presidente Esecutivo della REC, John Andersen, Jr. ha voluto sottolineare che la sua società, in qualità di leader nella produzione di wafer, è orgogliosa di essere associata alla più grande compagnia di fotovoltaico del mondo. Nei suoi prossimi piani di sviluppo la REC farà sapere che intende raddoppiare la sua capacità produttiva di wafer per portarla a circa 600 MW, con l'obiettivo di una ulteriore espansione nei prossimi anni.

Fonte: Clean Edge News
www.cleandedge.com



Sito ufficiale:

http://www.recgroup.com/default.asp?V_ITEM_ID=611&xml=/R/136555/PR/200609/1075541.xml

La ricostruzione di New Orleans con case solari e a basso consumo energetico



A un anno dal disastro naturale ed ecologico della città della Louisiana, l'associazione Global Green Usa con l'appoggio dell'attore Brad Pitt sta promovendo una ricostruzione all'insegna della sostenibilità energetica.

L'iniziativa è stata lanciata dall'organizzazione ambientalista "Global Green Usa" che ha promosso un concorso per la ricostruzione delle zone devastate dall'uragano Katrina. L'obiettivo è quello di costruire abitazioni che integrino sistemi a energia solare con criteri di efficienza energetica e utilizzo di materiale ecologico.

Il concorso ha visto la partecipazione di architetti, urbanisti, studenti, residenti locali e imprese di architettura e di costruzione, tra cui sono stati individuati 9 finalisti. L'associazione ha avuto il sostegno dell'attore americano Brad Pitt, che in una recente dichiarazione ha auspicato che "i nuovi edifici di New Orleans possano riflettere l'architettura storica della città guardando, al tempo stesso, al futuro".

Brad Pitt ha aggiunto che New Orleans rappresenta una grande opportunità per ricostruire le abitazioni con materiali ecologici e che siano concepite in modo da ridurre i consumi di energia e migliorare la qualità della vita, soprattutto in quelle aree dove le risorse economiche e di materie prime sono scarse.

L'associazione sta offrendo sostegno e assistenza tecnica per costruire 10.000 immobili che rispettino gli standard ambientali e ha appena aperto un centro di informazioni sui materiali ecologici da costruzione e i criteri per realizzare abitazioni a basso consumo.

Fonte: Adnkronos

Per informazioni: Global Green USA
www.globalgreen.org

Ringraziamenti: Immagine gentilmente concessa dal sito Global Green USA copyright Getty Images

Energia solare e vento bastano per il fabbisogno energetico della Spagna

Un rapporto del 2005 commissionato da Greenpeace all'ITT spagnolo ritiene che con le fonti rinnovabili sia possibile produrre elettricità per oltre 56 volte il fabbisogno della Spagna nel 2050.



La capacità di generazione delle rinnovabili equivarrebbe a 56,42 volte il fabbisogno totale di elettricità (e oltre 10 volte la domanda teorica di energia primaria totale) stimato per il paese iberico all'anno 2050.

Lo studio di 262 pagine si intitola **“Renovables 2050, un informe sobre la potencialidad de las energías renovables en la España Peninsular”**.

Anche con l'esclusione delle aree protette della Spagna, pari a circa il 28% del territorio, l'ITT (Istituto de Investigaciones Tecnológicas della Universidad Pontificia Comillas di Madrid) è arrivato alla conclusione che per raggiungere l'obiettivo dell'autosufficienza energetica con le rinnovabili basterebbe utilizzare solo il 5,3% del territorio. Risulta che le risorse sono ampiamente distribuite su tutta la nazione, permettendo così moltissime opzioni per configurare un mix di produzione di elettricità, con energia solare, eolica, marina, idraulica, geotermica e biomassa.

Anche con i rendimenti delle tecnologie oggi disponibili i risultati sono incredibili. Il ruolo principale è dell'energia solare: da sola - nelle due principali varianti, solare termoelettrico e la fotovoltaico - potrebbe produrre una quantità di energia pari a 37,38 volte il fabbisogno previsto per il 2050. L'energia eolica - nelle due varianti terrestre e marina - lo coprirebbe per oltre 9 volte. L'autosufficienza potenziale verrebbe raggiunta da tutte le 15 le “comunidades autonomas”.

Le conclusioni presentate dallo studio **“Renovables 2050”** sono molto ottimistiche: “La capacità di generazione di elettricità con fonti rinnovabili è molto superiore alla domanda. Le risorse più abbondanti sono quelle solari, ma anche il potenziale dell'energia eolica è molto superiore agli obiettivi attuali”. “Adesso - sottolinea la ricerca - è arrivato il momento di investire ingenti risorse e, non meno importante, realizzare politiche complessive per il sostegno di queste tecnologie”.

Fonte: Greenplanet -www.greenplanet.net

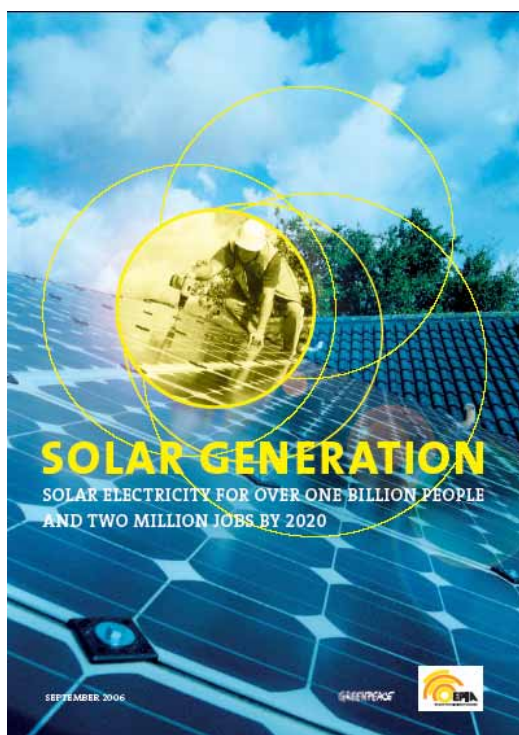
Per scaricare il rapporto:

<http://www.greenpeace.org/espana/reports/renovables-2050>

☀️ **Approfondimenti e ricerche**

Solar Generation III, nuovo rapporto di Greenpeace sul solare fotovoltaico

Al 2025 una potenza FV installata di 433 GWp, con due miliardi di case a energia solare.



Due miliardi di famiglie nel mondo avranno l'energia elettrica grazie al fotovoltaico entro il 2025. Lo evidenzia il rapporto reso noto lo scorso 7 settembre, da Greenpeace ed EPIA (European Photovoltaic Industry Association), "Solar Generation III", che analizza il potenziale di crescita del fotovoltaico e quali condizioni sono necessarie per un suo rapido sviluppo a livello internazionale.

L'industria fotovoltaica sarà in grado di creare oltre 2 milioni di posti di lavoro entro il 2020 e diventerà una vera alternativa ai combustibili fossili per tutti i consumatori, con una potenza installata di 433.000 MW. Entro quella data, il 2,5% circa dei consumi mondiali di energia elettrica saranno coperti dall'energia fotovoltaica (589 TWh), che salirà al 16% nel 2040 (4.890 TWh). Per l'anno 2025 si potranno abbattere emissioni di CO2 per 2,2 miliardi di tonnellate, pari alla chiusura di 150 centrali a carbone.

Nel 2005 la potenza installata nel mondo ha superato i 5.000 MW, con una crescita di circa il 40% rispetto al 2004. Lo sviluppo di questi ultimi anni ha superato ogni aspettativa, anche quelle formulate da Greenpeace. Infatti nel precedente rapporto, "Solar Generation II", si prevedeva che nel 2005 sarebbero stati installati 985 MW, ma il mercato fotovoltaico ha fatto ancora meglio, crescendo di oltre il 40% (1.397 MW).

"Finora i consumatori hanno avuto poca possibilità di scelta riguardo all'approvvigionamento energetico e sono stati costretti ad accettare i continui aumenti del costo del kilowattora in bolletta" afferma Francesco Tedesco, responsabile Clima ed Energia di Greenpeace Italia. "Il rapporto dimostra che il fotovoltaico è oggi un'alternativa reale per il consumatore e offre il grande vantaggio dell'indipendenza energetica: niente più aumenti in bolletta per chi decide di installare un pannello solare sul proprio tetto".

La competizione tra i vari produttori di pannelli solari si è fatta via via sempre più intensa in questi anni, e il mercato è in fase di espansione con sempre nuovi soggetti in arrivo. Il fatturato ha superato i 10 miliardi di euro, di cui la metà nella sola Europa. Nuovi investimenti sono tuttavia necessari per raggiungere l'obiettivo del 16% di energia da fonte solare entro il 2040.

Il sostegno politico ed economico, specialmente in Germania, Giappone, USA e Cina, ha dimostrato di essere un elemento essenziale per lo sviluppo dell'industria. "Se l'attuale trend verrà confermato, nel 2006 l'industria fotovoltaica europea avrà investito oltre un miliardo di euro in nuovi progetti di ricerca e sviluppo", ha affermato Winfried Hoffmann, presidente di EPIA ed esponente del consiglio direttivo di Schott Solar. "I produttori sono pronti ad investire somme ancora maggiori negli anni a venire, ma occorrono politiche stabili da qui al 2020 per permettere il ritorno di tali investimenti".

Con un'adeguata risposta da parte del mondo politico, si potrà realizzare, nel giro di soli due anni, il passaggio ad una vera produzione di massa, a cui farà seguito l'atteso crollo dei prezzi.

Greenpeace ed EPIA stanno facendo pressioni sui governi di tutto il mondo affinché adottino politiche di sostegno allo sviluppo della tecnologia solare e delle altre fonti rinnovabili.

Ad oggi lo strumento più efficace è l'incentivo in conto energia. Nel mondo oltre 40 tra Paesi e regioni hanno introdotto questo meccanismo. Intanto anche Greenpeace chiede che in Italia venga abbattuto il limite annuale alla potenza solare finanziabile attraverso il conto energia.

Fonte: in parte tratto da "Econews" (07/09/2006)

**Per scaricare il rapporto
Solar Generation III:**

<http://www.greenpeace.org/raw/content/international/press/reports/solargen3.pdf>

Questo numero di **enerpoint news** viene inviato ai
13.513 iscritti!

Le notizie di questa newsletter sono visibili nella sezione news
del sito ufficiale enerpoint: <http://www.enerpoint.it/news/news.php>

Buona lettura!



SEDE LEGALE ED OPERATIVA
Viale Lavoratori Autobianchi 1 lotto 22/N
20033 - Desio (Milano) – Italia
Tel. +39. 0362 488511
Fax. +39.0362 622180

www.enerpoint.it